



MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 21 - 27 dicembre 2015

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
1.	Torino – Biblioteca Reale	Biblioteca Reale	Inaugurazione della mostra <i>Natale e dintorni</i>	<p>In occasione delle festività natalizie la Biblioteca Reale organizza un'esposizione di immagini e di luoghi santi attraverso il patrimonio di disegni, manoscritti miniati, foto storiche, volumi antichi e rare rappresentazioni geografiche.</p> <p>Durante l'esposizione sarà visibile un rarissimo presepe napoletano (sec. XVIII-XIX) concesso da un collezionista privato.</p> <p>La mostra resterà aperta al pubblico fino al 31 gennaio 2016.</p> <p>Orario solo giorni feriali: lunedì-venerdì: 9.00/18.00 sabato: 9.00/13.30</p>	21 dicembre 2015, ore 16.00
2.	San Pietro in Guarano (CS) – Sala Pensionati dell'Associazione Pensionati “Santino Imbrogno”, Piazza	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Associazione Pensionati “Santino Imbrogno”, San Pietro in Guarano	Inaugurazione della mostra bibliografica <i>Il Natale nella tradizione calabrese</i>	In occasione delle Festività Natalizie la Biblioteca Nazionale di Cosenza, in collaborazione con l'Associazione Pensionati “Santino Imbrogno”, organizza una mostra bibliografica	21 dicembre 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
	Fiume			sulle tradizioni natalizie calabresi e una esposizione di presepi realizzati da artigiani locali. La mostra resterà aperta al pubblico fino all'8 gennaio 2016, dalle ore 9.00 - 19.00	
3.	Venezia – Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana in collaborazione con la University of St Andrews e il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance (Tours)	Visita guidata alla mostra <i>Daniele Barbaro (1514-70). Letteratura, scienza e arti nella Venezia del Rinascimento</i>	Visita guidata a cura di Laura Moretti La Biblioteca Nazionale Marciana, in collaborazione con la University of St Andrews e il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance (Tours) organizza sei visite guidate alla mostra “ <i>Daniele Barbaro (1514-70). Letteratura, scienza e arti nella Venezia del Rinascimento</i> ” (ingresso Piazzetta San Marco 13/a, Venezia), con le curatrici Susy Marcon e Laura Moretti. Punto d'incontro: cinque minuti prima al portone di Piazzetta San Marco 13/a, Venezia. Non occorre prenotare. Ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili (25 per ogni visita).	22 dicembre 2015, ore 15.30

MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Cosenza - Biblioteca del Santuario Convento Santissimo Crocifisso dei Frati Minori Cappuccini	Santuario Convento del Santissimo Crocifisso dei Frati Minori Cappuccini; Archivio di Stato di Cosenza; Biblioteca Nazionale di Cosenza; Biblioteca Provinciale di Cosenza; Biblioteca Civica di Cosenza; Istituto per gli Studi Storici di Cosenza	Mostra <i>Centenario della presenza dei Frati Minori Cappuccini nel Santuario Convento del Santissimo Crocifisso di Cosenza. 1915-2015</i>	Mostra bibliografica e documentaria sui libri e i documenti antichi rari e di pregio della Biblioteca del Santuario Convento del Santissimo Crocifisso dei Frati Minori Cappuccini di Cosenza. Orario: 10.00-11.00 e 17.00-18.00	fino al 10 gennaio 2016.
Cosenza – Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Associazione Amici dell’Aria Rossa	Mostra fotografica <i>“Album di Famiglia”. Foto anni 1920- 1970 all’Aria Rossa</i>	Cosa racconta l'album di famiglia nell'epoca dei social network? Cosa sanno, cosa possono raccontare le foto private scattate nella dimora di Aria Rossa, la storica residenza di campagna della famiglia Mancini o lì nei pressi tra Grimaldi e Malito, a 10 minuti da Cosenza, tra gli anni 1920 e il 1970? Da questo assunto è partito il ricco progetto che ha preso il via il 25 luglio (residenza di Malito) e che ora approda da lunedì 7 dicembre alla Biblioteca Nazionale di Cosenza (fino al 29 febbraio) con le immagini scattate nella dimora storica. L'intento di Giosi Mancini, Presidente dell’Associazione “Amici dell’Aria Rossa” e figlia del leader socialista Giacomo Mancini, è quello non solo di	fino al 29 febbraio 2016

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			sistemare l'album di famiglia, ma anche di dare avvio ad un archivio permanente di foto private, documenti preziosi degli stili di vita, delle tradizioni, della storia di mentalità custodite, al fine di sottrarre alla dispersione frammenti significativi di storia locale ed affermare l'identità storica di una comunità. Ecco perché, accanto al patrocinio del Comune e della Provincia di Cosenza, il progetto prevede anche il coinvolgimento del Comune di Malito e delle associazioni fotografiche presenti sul territorio cittadino e provinciale.	
Cosenza – Sala Giacomantonio della Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza	Mostra bibliografico-documentaria “ <i>I colori del vero</i> ” <i>Luigi Capuana nel centenario della morte: 1915-2015</i>		fino al 2 febbraio 2016
Firenze – Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Mostra di manoscritti dal titolo <i>Visualizzazioni dantesche nei manoscritti laurenziani della Commedia (XIV-XVI)</i>	La mostra, organizzata dalla Biblioteca In occasione del 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri si concentra sulla più nota delle opere dantesche e renderà accessibile al grande pubblico uno dei manoscritti cinquecenteschi più interessanti dal punto di vista visivo, il <i>Mediceo Palatino 75</i> , costituito da una notevole raccolta di 50 disegni che illustrano numerosi episodi delle tre cantiche, per la maggior parte (26) opera dell'artista originario di Bruges, Jan van der Straet , detto anche Giovanni Stradano, ben noto pittore e	fino al 9 gennaio 2016

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>autore di cartoni per arazzi e di disegni per incisioni nella Firenze medica granducale.</p> <p>Accanto ai 35 disegni selezionati viene presentata un'antologia di altri 14 volumi, 12 manoscritti e 2 edizioni a stampa, che ne tracciano un necessariamente circoscritto, ma estremamente significativo percorso dei tempi precedenti (secc. XIV-XVI), dove ognuno ha una sua specifica collocazione e una storia personale.</p> <p>Arricchisce la mostra un touchscreen dove sarà possibile indagare la vita, le opere, i luoghi danteschi e una scelta di immagini da manoscritti laurenziani illustrati.</p> <p>La Pianta della Catena (sec. XV), la più antica rappresentazione di Firenze con tutti i suoi edifici e la fitta rete di strade e piazze è presentata in un video in 3d realizzato e fornito dal Comune di Firenze.</p> <p>Introduce la mostra un video sulla storia della Biblioteca e delle sue collezioni che permetterà ai visitatori di comprendere l'importanza e l'unicità di questo istituto.</p> <p>Orario: lunedì sabato 9.30-13.30 (chiuso domenica e festivi). Aperture straordinarie: 1 novembre</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			2015, 8 dicembre 2015, 6 gennaio 2016	
Genova - Biblioteca Universitaria (Hotel Colombia)	Biblioteca Universitaria di Genova	Mostra bibliografica <i>A 40 anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini</i>	Orario: da lunedì a venerdì 9.00–18.00, sabato 9.00-13.00 Ingresso libero	fino all'8 gennaio 2016
Gorizia - Biblioteca statale isontina	Biblioteca statale isontina	Mostra <i>Il blu di Giovanni Craglietto ritrovati a 40 anni dalla comparsa. Disegni a matita realizzati fra gli anni '60 e '70</i>	L'esposizione propone oltre trenta disegni ritenuti perduti e ritrovati dai medici-collezionisti Ferruccio Massa e Mauro Carli, a 40 anni dalla scomparsa dell'artista. Opere recuperate a Verona, dove Giovanni Craglietto (Verteneglio 1889 - Trieste 1975) visse fino alla morte, realizzate nell'ultimo decennio di vita, utilizzando una matita di colore blu, salvo due autoritratti datati 1947 a inchiostro nero, in cui ritrae soggetti vari: paesaggi, fiori, interni di abitazioni, oggetti della vita quotidiana. In questi disegni su carta, datati fra gli anni '60 e '70 del secolo scorso, l'autore si ferma sull'attimo fuggente dell'ordinata confusione della vita che gli sta accanto e pare non cambiare mai, scrive Piero Delbello nella prefazione del catalogo, edito da Libreria Antiquaria Drogheria 28 di Trieste che contiene anche un testo dei collezionisti Ferruccio Massa e Mauro Carli, che svela come sia avvenuto l'importante rinvenimento.	fino al 12 gennaio 2016

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Il percorso espositivo è inoltre arricchito da una sezione bibliografica dedicata all'autore.</p> <p>La mostra, realizzata con il patrocinio dell'Ordine dei Medici di Gorizia e il sostegno de Il Piccolo media partner, resterà aperta con ingresso libero fino al 12 gennaio 2016, da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 18.30, il sabato fino alle 13.</p>	
Milano – Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense	Mostra <i>Hayez a Brera. Il laboratorio di un pittore</i>	<p>La mostra, ricca di immagini, documenti e volumi, illustra l'attività artistica di Hayez, alcune vicende biografiche e familiari e i rapporti da lui intrattenuti con i maggiori esponenti della cultura del suo tempo, non solo italiana, da Giuseppe Verdi ad Alessandro Manzoni, da Andrea Maffei a Gioacchino Rossini, da Massimo d'Azeglio a Leopoldo Cicognara.</p> <p>Le immagini comprendono un acquerello di Hayez e spaziano dalle incisioni di grande formato alle precoci litografie che mostrano l'alto livello qualitativo dell'esordio italiano di questa tecnica, alle illustrazioni librarie coeve, fino alle fotografie del secondo Ottocento.</p> <p>Alcune incisioni sciolte e litografie, tra cui la famosa serie dedicata all'Ivanhoe di Walter Scott sono state realizzate personalmente da Hayez,</p>	<p>prorogata fino al 22 dicembre 2015</p> <p>Con l'eccezione di venerdì 11 e sabato 12 dicembre 2015</p>

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>mentre le altre riproducono suoi dipinti e disegni ed alcune sono l'unica testimonianza di dipinti perduti o di ubicazione ignota.</p> <p>Lettere autografe, documenti e fotografie appartengono in prevalenza al Fondo Hayez, costituito dalle carte lasciate dal pittore agli eredi e acquistate dalla Braidense dopo la grande mostra del 1983 – 1984 e ricco di oltre 650 pezzi. Vi si trovano 170 autografi di Hayez, appunti per quadri, taccuini e disegni; circa 66 documenti, tra cui i diplomi conferiti da più parti al pittore, oltre ai documenti riguardanti la sua attività di docente dell'Accademia di Belle Arti di Brera e i rapporti con gli allievi.</p> <p>Di grande interesse le lettere indirizzate ad Hayez, circa 300, tra le quali diverse forniscono notizie sui tempi di realizzazione di dipinti o sui rapporti con i committenti, mentre quelle rivolte alla figlia adottiva Angiolina contengono le espressioni di cordoglio e di stima per il pittore defunto.</p> <p>Varie fotografie qui esposte (tra le 111 conservate) ebbero un ruolo nella genesi di alcuni dipinti, quando il ritrattato non era presente (come Rossini, Cavour ecc.) o quando per la giovanissima età mal si prestava alla</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>posa (Antonietta Negroni Prati Morosini bambina).</p> <p>La mostra intende mettere in evidenza alcune sfaccettature meno note dell'attività di Hayez, come l'interesse per le tecniche grafiche, il suo ruolo di illustratore di volumi di contenuto artistico o letterario ecc.; inoltre vuole mettere in luce il ricco fondo della Braidense che consente approfondite ricerche sulle fonti storiche e letterarie dei dipinti e permette di rilevare il successo di critica e di pubblico delle opere dell'artista, nonché la loro fortuna visiva attraverso le numerose riproduzioni coeve di varia dimensione e qualità ed anche – non ultimo – lo stretto rapporto che nell'Ottocento legava la pittura storica con le rappresentazioni teatrali, in particolare quelle del teatro musicale.</p> <p>Ingresso gratuito dalle 9,30 alle 13,30 dal lunedì al sabato.</p> <p>Per informazioni: tel 02 86460907 b-brai.comunicazione@beniculturali.it www.braidense.it</p>	
Modena – Biblioteca Estense Universitaria	Biblioteca Estense Universitaria	Mostra <i>L'illustrazione della dinastia. Genealogie celebrative estensi</i>	In adesione alle manifestazioni del Festivalfilosofia, la Biblioteca Estense Universitaria presenta una mostra sul tema <i>Ereditare</i> che attraverso manoscritti miniati, codici e volumi di	fino al 20 febbraio 2016

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>pregio, illustra la gloria e la potenza degli Estensi dalle origini del casato all'ultimo duca di Modena, Francesco V d'Austria - Este.</p> <p>Fra le più antiche dinastie signorili italiane, gli Este investirono precocemente in studi genealogici, che dovevano attestare la maggior vetustà - e dunque nobiltà - della stirpe estense rispetto a qualsiasi altra nella Penisola. Fin dal Quattrocento commissionarono genealogie, cronache e storie – talora al limite della leggenda – che fanno risalire le origini del casato di volta in volta ai Troiani, ai Romani, ad un Azzo proveniente dalla Francia, per arrivare fino alla contessa Matilde di Canossa, in ogni caso sottolineando i rapporti di consanguineità che legavano la casata alle maggiori schiatte europee, non ultima quella imperiale.</p>	
Napoli – Sala Rari della Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli	Mostra bibliografica e iconografica <i>Il sogno di Aldo: Umanesimo e stampa nell'officina di Manuzio</i>	<p>A Napoli un'importante mostra ripercorre le tappe salienti della nascita dell'editoria.</p> <p>In occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Aldo Manuzio (Bassiano 1449-1452 - Venezia 1515) la Biblioteca Nazionale di Napoli dedica al grande tipografo una mostra bibliografica e iconografica.</p> <p><i>L'esposizione consente di ammirare</i></p>	fino al 29 febbraio 2016

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><i>preziose aldine conservate dalla Biblioteca di Napoli, si tratta di una delle più ampie collezioni dei volumi stampati da Aldo Manuzio e dai suoi eredi tra il 1494 e il 1590. Manuzio con spirito da umanista portò al massimo splendore l'arte della tipografia mantenendo l'altissima qualità delle sue edizioni. Tra le pubblicazioni più significative in mostra : il Polifilo (Hypnerotomachia Poliphili) - stampato da Aldo Manuzio nel 1499, un romanzo allegorico, il cui titolo può essere tradotto in "La battaglia amorosa di Polifilo in sogno" pubblicato con 172 xilografie - considerato il più bel libro illustrato del Rinascimento, la fortunata raccolta dei classici latini e greci ai quali Manuzio affiancò le opere dei principali poeti italiani e di alcuni tra i più importanti autori del suo tempo. La Biblioteca napoletana custodisce, infatti, la quasi totalità delle 131 edizioni aldine stampate dalla bottega di Manuzio, alcune in più copie, dagli Erotemata di Costantino Lascaris usciti il 28 febbraio del 1495 al De rerum natura di Lucrezio la cui edizione fu completata nel gennaio del 1515, pochi giorni prima della morte, avvenuta il 6 febbraio del 1515.</i></p> <p><i>Manuzio è considerato il primo precursore del moderno editore. Prima di</i></p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><i>lui, infatti, la stampa aveva conosciuto l'avvicinarsi di numerosi stampatori, alcuni molto esperti e innovativi, ma sarà Aldo Manuzio a traghettare la stampa nel nuovo secolo con criteri di modernità ed efficienza divenendo il modello a cui si sono ispirati i tipografi dei secoli seguenti. Manuzio comprese le potenzialità insite nell'invenzione della stampa a caratteri mobili e introdusse con l'impiego del carattere corsivo i libri di piccolo formato – libelli portatili in formam enchiridii - che racchiudono sia i classici latini e greci che le edizioni in lingua italiani. A Manuzio si deve lo studio e la diffusione della cultura greca nei suoi testi in lingua originale e la trasformazione del libro a stampa in principale mezzo della trasmissione e della comunicazione della conoscenza umana.</i></p> <p>Orari: lunedì-venerdì, ore 9.00-18.00; sabato ore 9.00-13.00</p>	
Roma – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Mostra <i>Il fotografo in borgata. Scatti dall'archivio di Rodrigo Pais</i>	Attraverso 60 immagini, selezionate tra le migliaia di Pais, la mostra fotografica, <i>Il fotografo in borgata. Scatti dall'archivio di Rodrigo Pais</i> , illustrerà le condizioni di vita nelle borgate e dei baraccati di una Roma in espansione edilizia e sempre più cementificata. Proprio le borgate	fino al 30 marzo 2016

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>dei ragazzi di vita di Pasolini che suscitarono l'interesse degli intellettuali e degli scrittori dell'epoca verso quel mondo. Quando a dominare l'immaginario collettivo, erano le immagini di un'Italia che sembrava immobile, inalterata da secoli: volti di donne, contesti degradati, abiti, mestieri, abitazioni di periferie suburbane, agitazioni sociali. Scene, quadri di una vita quotidiana assolutamente normale, ma anche estranea a un certo contesto urbano e sociale che, intanto andava avanti e cambiava per sempre e in profondità la vita del lavoratore e del cittadino italiano.</p> <p>Orario di apertura lunedì-venerdì 10.00-18.00 sabato 10.00-13.00</p>	
Torino – Auditorium Vivaldi della Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in collaborazione con l'Associazione Agapemood e la Scuola Professionale Orafi “E.G. Ghirardi” di Torino	Mostra <i>Caravanserraglio</i>	Mostra di pittura e artigianato locale relativa alla produzione orfa e di gioielleria.	fino al 24 dicembre 2015
Torino – Auditorium Vivaldi della Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; La Compagnia di San Paolo; La Cipra Italia	Mostra fotografica <i>Sospensioni: prove di decodificazione dell'Alta Valle di Susa contemporanea</i>	L'esposizione si inserisce all'interno del programma culturale “Torino e le Alpi”, iniziativa culturale che mira a rilanciare l'identità della montagna come soggetto capace di attrarre e	fino al 30 gennaio 2016

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>produrre cultural nel suo duplice profilo di contesto ispiratore e di luogo di produzione culturale.</p> <p>Orari: dal lunedì al venerdì 10.00-18.00; sabato 10.00-13.00</p>	
Torino – Biblioteca Reale	Biblioteca Reale	<i>Nuovo percorso espositivo per ipovedenti e/o dislessici</i>	<p>In occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, la Biblioteca Reale presenta il nuovo progetto di comunicazione attraverso pannelli informativi sulla storia e sul patrimonio dell'istituto che aumenteranno la capacità di fruizione anche per visitatori ipovedenti o con problemi di dislessia grazie all'uso di innovativi font di stampa appositamente studiati e combinati con criteri sintattici che favoriscano una comprensione dei testi.</p> <p>Orario: 8.15-18.45</p>	fino al 31 gennaio 2016
Trieste – Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise; Associazione “Archivio e del Centro di Documentazione della Cultura Regionale”	<i>Mostra Nell’inferno del fronte. Scrittori e artisti in guerra</i>	<p>In occasione del centenario dell’entrata in guerra dell’Italia, l’associazione “Archivio e del Centro di Documentazione della Cultura Regionale”, inaugurazione della mostra documentaria “Nell’inferno del fronte. Scrittori e artisti in guerra”, che intende proporre ed analizzare diverse testimonianze (documenti, lettere, poesie, memoriali, disegni,</p>	fino al 5 febbraio 2016

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			fotografie, vignette, stampe...) di intellettuali, scrittori ed artisti che vissero in prima persona la Grande Guerra. La mostra è stata realizzata da Anna Storti, Nicoletta Zanni, Waltraud Fischer, Laura Paris e Elvio Guagnini, con il sostegno della Fondazione “Kathleen Foreman Casali”.	
Venezia - Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana in collaborazione con la University of St Andrews e il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance (Tours)	Mostra <i>Daniele Barbaro (1514-70). Letteratura, scienza e arti nella Venezia del Rinascimento</i>	L'esposizione si inserisce fra le attività organizzate, in occasione dei cinquecento anni dalla nascita di Daniele Barbaro nell'ambito progetto internazionale “Daniele Barbaro (1514-70): In and Beyond the Text”, coordinato da Laura Moretti e finanziato da The Leverhulme Trust (UK). Il percorso espositivo renderà visibili i risultati della ricerca, condotta attraverso il coinvolgimento di un nutrito gruppo di studiosi. (https://arts.st-andrews.ac.uk/danielebarbaro) Tema del progetto è l'attività di Barbaro (patrizio veneziano dagli interessi poliedrici) come scrittore, vista anche e soprattutto in relazione all'aspetto materiale dei diversi manoscritti superstiti e degli esemplari a stampa delle sue opere, nel contesto del Rinascimento europeo. Catalogo di	fino al 31 gennaio 2016

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Antiga Edizioni.</p> <p>In una Venezia ormai aperta all'entroterra, Daniele, esponente autorevole dell'illustre famiglia Barbaro, fu uno dei maggiori intellettuali del tempo; egli si occupò di filosofia, matematica, astronomia, ottica, storia, musica e architettura, in contatto con i maggiori esperti e artisti, e con le Accademie del tempo.</p> <p>Presso la Biblioteca Nazionale Marciana è conservato il nucleo più cospicuo e importante di autografi di Daniele, alcuni dei quali sono approdati alle stampe. Provenienti da raccolte diverse, i manoscritti furono un tempo tutti sul suo scrittoio, a Padova, a Maser e soprattutto a Venezia. Essi sono testimoni autorevoli di quali fossero i modi con i quali si procedeva alla stesura delle opere letterarie, scientifiche, teologiche ed epistolari nel Rinascimento, e di come l'edizione si completasse con la cura delle fasi di stampa. Da questi si apprende che Daniele ebbe particolare attenzione per le fasi editoriali.</p> <p>Daniele Barbaro, erede di Francesco, fratello di Marcantonio, è immaginato</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>all'interno della propria biblioteca, nell'atto di scrivere e di editare i propri testi, attraverso le varie fasi della propria esistenza scandite dalle immagini che lo raffigurano (fino al 15 novembre 2015 due dei suoi ritratti sono esposti a Venezia, presso la Galleria di Palazzo Cini). Uno dei due ritratti attualmente noti eseguiti da Tiziano (Madrid, Museo del Prado) lo raffigura intorno al 1545, trentenne dottore in artibus a Padova e già autore di opere letterarie. Eletto patriarca di Aquileia nel 1550, compare in vesti di ecclesiastico e uomo di scienza, in una ambientazione all'antica, nel ritratto di Paolo Veronese (Amsterdam, Rijksmuseum) dipinto con ogni probabilità nei primi anni sessanta. In quel periodo Daniele stava continuando a perfezionare il suo Commento a Vitruvio, sviluppato insieme ad Andrea Palladio – che ne esegue le tavole - , e pubblicato in due diverse edizioni nel 1556 e nel 1567. L'edizione dei Dieci libri dell'architettura vitruviani edita da Francesco Marcolini nel 1556, che Veronese raffigura nel ritratto, comprende inoltre immagini xilografiche presumibilmente realizzate da disegni di Giuseppe Porta Salviati. Nello stesso periodo Barbaro</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>si stava occupando anche della Pratica della prospettiva, che sarà pubblicata nel 1568 e di cui oggi si conservano presso la Biblioteca Nazionale Marciana ben tre manoscritti preparatori.</p> <p>L'esposizione ha luogo nelle Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana (Libreria di San Marco), per la quale, in anni coincidenti con quelli dell'attività di Daniele e coinvolgendo artisti e accademici che appartennero alla sua cerchia, la Serenissima volle cicli di figurazioni allegoriche ed emblematiche che culminarono nella Sapienza di Tiziano, posta nel soffitto del Vestibolo. La Sapienza si riflette in Dio, al culmine di un percorso svolto per figure: lo studio favorisce lo sviluppo delle virtù che sono richieste al patrizio affinché possa partecipare consapevolmente alla vita pubblica. I cicli figurativi della Libreria, realizzati nel sesto decennio del sedicesimo secolo, e i documenti in esposizione si rispecchiano fra loro, espressione coerente e complessa del pieno Rinascimento veneziano.</p>	